

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Aggiornamento del «Progetto di Piano stralcio di bacino del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale per l'assetto, la mitigazione e la gestione del rischio da alluvioni - Calabria/Lao PSdGDAM-RisAI-Cal/L. Proposta di «Norme di attuazione/ misure di salvaguardia» incombenenti/adempimenti conseguenziali.

Si rende noto che, con delibera n. 06 del 31 luglio 2025, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, rispettivamente agli articoli 2 e 3 della stessa:

la proposta delle «Norme di attuazione/Misure di salvaguardia» - in sostituzione di quelle adottate con l'art. 2 della delibera n. 2 della Conferenza istituzionale permanente del 24 ottobre 2024 in esecuzione della delibera della medesima Conferenza n. 1 del 19 febbraio 2025;

nelle more del definitivo perfezionarsi dell'iter procedimentale del «Piano stralcio di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale per l'assetto, la mitigazione e la gestione del rischio da alluvioni - Calabria/Lao - PSdGDAM-RisAI-Cal/L», in sostituzione delle disposizioni transitorie di cui alla delibera n. 1 della Conferenza istituzionale permanente del 19 febbraio 2025, specifiche «Misure di Salvaguardia», i cui contenuti rinviengono al dispositivo normativo di cui al punto precedente, aventi validità ed efficacia immediata e nei termini ivi indicati in tutte le ulteriori aree perimetrate a pericolosità e rischio idraulico rispetto al PAI 2001.

Copia della delibera e della relativa documentazione è disponibile per la consultazione presso l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - sedi di Catanzaro e Potenza, nonché disponibile presso le altre sedi distrettuali - e consultabile sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it - nella sezione «Pianificazione, gestione e programmazione», sottosezione «PAI-Piano assetto idrogeologico/Piano stralcio assetto idrogeologico-rischio idraulico/Modifiche e varianti al piano assetto idrogeologico».

Analogo avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

25A04700

Proposta di «Misure di salvaguardia per le ulteriori aree, rispetto a quelle ricomprese nel PAI vigente, adottate con decreti nn. 781 e 782 del 14 ottobre 2024 ed ivi perimetrate a pericolosità e rischio idraulico relative all'Arco ionico lucano e del Noce». Incombenenti/adempimenti conseguenziali.

Si rende noto che, con delibera n. 7 del 31 luglio 2025, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle more dell'approvazione delle modifiche alle perimetrazioni, al fine di tutelare l'incolumità delle persone, la sicurezza delle strutture, delle infrastrutture e del patrimonio ambientale, di «Misure di salvaguardia per le nuove aree perimetrate a pericolosità e rischio idraulico dell'Arco ionico lucano e del Noce», adottate con d.s. n. 781 e 782 del 14 ottobre 2024.

Copia della delibera e della relativa documentazione è disponibile, per la consultazione, presso l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - sedi di Caserta, Catanzaro e Potenza, nonché disponibile presso le altre sedi distrettuali - e consultabile sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione «Pianificazione, Gestione e Programmazione», sottosezione «PAI-Piano assetto idrogeologico/Piano stralcio assetto idrogeologico-rischio idraulico/modifiche e varianti al piano assetto idrogeologico».

Analogo avviso sarà pubblicato nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia.

25A04701

AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Regolamento dell'Autorità in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Nel corso dell'adunanza del 30 luglio 2025, il consiglio dell'autorità ha approvato, con delibera n. 334, il regolamento dell'Autorità in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti, ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni.

La delibera n. 334 del 30 luglio 2025 è disponibile sul sito web dell'Autorità all'indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/del.334-30.07.2025>

25A04703

MINISTERO DELL'INTERNO

Classificazione di alcuni prodotti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 29584/2025 del 31 luglio 2025, il detonatore comune denominato «CDET ALFA-S *ordinary detonator*», con le relative denominazioni alternative, «CDET ALFA-S OD» e «CDET ALFA-S *plain detonator*», è classificato nella III categoria di cui all'art. 82 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 ed iscritto nell'allegato «A» al medesimo regio decreto, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera a), del decreto ministeriale 19 settembre 2002, n. 272, con numero ONU 0029 1.1B, assegnato dall'organismo notificato «INERIS» (Francia) in data 31 agosto 2007.

Per il citato esplosivo il sig. Corsetti Armando, titolare in nome e per conto della società «VS Italia S.r.l.» delle autorizzazioni ex articoli 46 e 47 T.U.L.P.S. per lo stabilimento sito in San Vittore del Lazio (FR), ha prodotto l'attestato di esame UE del tipo n. 0080.EXP.07.0044 del 31 agosto 2007 ed il modulo a scelta basato sulla garanzia della qualità del processo di produzione (modulo «D») n. AgCE 62-CDE in data 11 giugno 2024, rilasciati dall'organismo notificato «INERIS».

Dalla documentazione presentata risulta che l'esplosivo in argomento è prodotto dalla «CDET Explosive Industries Private Ltd» presso lo stabilimento sito in Wardha - India.

I detonatori non elettrici di seguito elencati con i relativi tempi di ritardo:

«detEX®LP» con tempi di ritardo: 100, 200, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1400, 1600, 1800, 2000, 2500, 3000, 3500, 4000, 4500, 5000, 5500, 6000, 6500, 7000, 7500, 8000, 8500, 9000 ms; come indicato nell'attestato di esame UE del tipo n. EXP 1395-002/2012 del 20 febbraio 2012 e nell'addendum del 25 marzo 2025, rilasciati dall'organismo notificato «KONSTRUKTA»;

«detEX®MS» con tempi di ritardo: 25, 50, 75, 100, 125, 150, 175, 200, 225, 250, 275, 300, 325, 350, 375, 400, 425, 450, 475, 500 ms; come indicato nell'attestato di esame UE del tipo n. EXP 1395-003/2012 del 20 febbraio 2012 e nell'addendum del 25 marzo 2025, rilasciati dall'organismo notificato «KONSTRUKTA»;

«detEX®SD» con tempi di ritardo: 17, 25, 42, 67, 109, 176, 200 ms; come indicato nell'attestato di esame UE del tipo n. EXP 1395-004/2012 del 20 febbraio 2012 e nell'addendum del 25 marzo 2025, rilasciati dall'organismo notificato «KONSTRUKTA»;

